



PALAZZO DUCALE
FINO A DOMENICA 29 MARZO
LA STORIA IN PIAZZA
NATURALMENTE: NATURALE E INNATURALE NELLA STORIA



Ha preso il via a Palazzo Ducale la XV edizione de La storia in piazza, il festival di divulgazione e approfondimento di tematiche storiche che proseguirà fino a domenica 29 marzo.

Il focus di quest'anno è "Naturalmente: naturale e innaturale nella storia". Nel corso di questo weekend storici e studiosi ragioneranno su due termini – naturale e innaturale, appunto – che, dall'antichità ad oggi, ricorrono costantemente nel discorso politico, scientifico, giuridico e religioso, assumendo significati e valori anche molto diversi tra loro-

Dall'antichità a oggi i termini natura e naturale ricorrono costantemente nel discorso giuridico, politico, scientifico, culturale, religioso e assumono significati e valori anche molto diversi tra loro. Cosa si intende quando si usano quei riferimenti nel discorso pubblico? Cosa si intende quando si parla di confini naturali, famiglie naturali, cibi naturali, ruoli di genere naturali, ambienti naturali? E cosa significa dire che in queste o in altre circostanze, la natura o il naturale mancano?

Nel tempo attorno a queste parole la discussione si è spesso fatta molto accesa, perché si tratta di termini che tendono a muovere una riflessione sui principi, sulle responsabilità e sui limiti delle scelte individuali e collettive. Nei lunghi secoli del colonialismo, riferirsi alla natura è servito a legittimare la schiavitù di popoli e poi a determinare il ruolo sociale e politico della razza. Dalle origini della pratica religiosa, il naturale è stato un riferimento importante per definire le forme morali e giuridiche della famiglia e della



parentalità. E ancora, guardando a natura e naturale si è costruita una critica ai cambiamenti nel rapporto con l'ambiente, dalla coltivazione agricola all'alimentazione, all'impatto sul territorio e sulla salute degli esseri viventi, volta a discutere il modo con il quale le società si sono storicamente organizzate. Nell'arte e nella letteratura, il naturale è stato un richiamo altrettanto forte per orientare le forme e i contenuti della rappresentazione. Interrogarsi sull'uso di questi termini in una prospettiva storica lunga può aiutarci a mettere a fuoco il senso complesso, cangiante, multiforme che il riferimento alla natura o alla sua assenza può assumere. E il programma della storia in piazza mostrerà come queste parole abbiano avuto un ruolo decisivo nelle esperienze storiche delle persone e delle comunità. *(Carlotta Sorba ed Emmanuel Betta)*

La storia in piazza è un appuntamento che si distingue per la capacità di coinvolgere personalità di primo livello, tra storici, accademici, intellettuali, molti anche internazionali, e di dare forma a un palinsesto articolato che attraversa vari campi del sapere, dalla storia alla sociologia fino all'arte, per svelare le storie e le sue trame, più o meno note.

venerdì 27 marzo

Tra gli ospiti:

Lauro Magnani, Giuliano Milani, Francesco Cassata, Benno Bastian Gammerl, Roberto Balzani, Filippo Carlà-Uhink, Matteo Battistini, Lorenzo Costaguta, Marco Mariano, Nicolas Guilhot, Alberto De Simone, Valentina Valentini, Andrea Griffante, Giorgio Ruggieri, Antonio Musarra, Alessandro Barbero.

Ricerche in corso, in collaborazione con European University Institute EUI - Firenze, con Cecilia Sensi, Ginevra Villani, Roberto Larrañaga, Clotilde Brandone, Alexandre Claude, Edoardo Capurro, Victoria Ferra

Sabato 28 marzo

Tra gli ospiti:

Franco Cardini, Matteo ARia, Nadia Filippini, Federico Mazzini, Luca Lo Basso, José Pardo-Tomás, Silvia Giorcelli, Giusto Traina, Paola S. Salvatori, Tiziana Lazzari, Daniela Lombardi, Domenico Rizzo, Elena Canadelli, Guido Barbujani, Francesco De Ceglia, Lorenza Moretti, Gilberto Corbellini, Giancarlo Casale, Denis Lotti, Enrica Asquer, Riccardo Brizzi, Marc Lazar, Marco Codebò, Nando Fasce, Achille Marotta, Andrea Giardina, Domenico Starnone, Fabrizio Oppedisano, Fernanda Alfieri, Caterina Bori, Piero Capelli, Michela Fusaschi, Matteo Manzitti e Cleantha Ensemble

domenica 29 marzo

Tra gli ospiti:

Anna Foa, Giacomo Parrinello, Caroline Callard, Antonella Romano, Cristina La Rocca, Laura Quercioli Mincer, Emmanuel Betta, Giacomo Todeschini, Gianni Martini, Paolo Prato, Nando Fasce, Silvia Sebastiani, Gia Caglioti, Denise Bezzina, Luigi Lacché, Pia Carolla, Silvia Ronchey, Fabrizio Oppedisano, Giorgio Musso, Gustavo Corni, Luciano Segreto, Elisabetta Tonizzi, Benedetta Piazzesi, Roberta Biasillo, Riccardo Rao, Vittorio Tigrino, Martina Ardizzi, Raffaella Rumiati e Federica Favino.

Ingresso libero